

CITTA' DI TORINO

Commissione Locale Paesaggio

Verbale n. 24 / 2020

Seduta del 11/11/2020

La Commissione si è riunita in una sessione straordinaria alle ore 15:00 del giorno 11/11/2020 in una riunione virtuale attraverso la piattaforma di Google Meet.

Sono presenti con diritto di voto i Signori:

BAIETTO ARMANDO, CAVAGLIA' PAOLO, PICCO CRISTIANO, RIPAMONTI VALTER

Sono presenti i Responsabili del procedimento in qualità di relatori:

SCAVO VALTER

Segretario: CORTESE MAURO

Presidente: BAIETTO ARMANDO

Durante la seduta sono state esaminate n.1 pratiche per ognuna delle quali è stato espresso il parere riportato nell'elenco allegato.

Num posizione pratica	1
Numero esame pratica	1
Intestatario	CITTA' DI TORINO DIV. AMBIENTE VERDE E PROTEZIONE CIVILE
Protocollo	2020-13-19445
Data protocollo	02/11/2020
Ubicazione	CORSO CASALE 15
Progettista	
Opera	AUT. PAESAGGISTICO-AMBIENTALE SEMPLIFICATA - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
Testo referto	La Commissione Locale per il Paesaggio, istituita e nominata ai sensi dell'art. 148 del Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio e dell'art. 4 della L.R. n. 32/2008, esaminato il progetto, sentiti gli uffici competenti, vista la conformità dell'intervento proposto alle prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico ed ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo, nonché alle specifiche prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 pubblicato sul B.U.R. il 19/10/2017, ritenuto che lo stesso non reca pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione, in relazione alla complessità dell'intervento sia nel suo insieme che rispetto alle diverse componenti quali la parte naturalistica e le preesistenze architettoniche, preso atto che quanto proposto si configura come una prima fase di intervento, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione. La Commissione considera inoltre gli interventi sulle aree esterne e sul verde come opere appartenenti ad

una fase consolidata del progetto di riqualificazione, in quanto vengono ripresi in maniera filologica i tratti dell'impianto originario storico (potature, piantumazioni etc.), mentre, in relazione all'urgenza di intervenire sugli edifici, per garantirne la sicurezza statica ed evitarne usi impropri, valuta le opere previste sulle architetture come una prima fase del programma di riqualificazione generale. Quanto sopra, in attesa dell'avvio di una fase più matura del progetto di riqualificazione, che necessariamente riguarderà interventi puntuali sul patrimonio edilizio, il suo recupero definitivo - strutturale e funzionale -, e la conservazione della memoria storica del complesso, in armonia con i vincoli a tutela del bene.